

“STORIA RETROSPETTIVA DELL'IGIENE NELL'ESERCITO ITALIANO”

monografia del dott. prof. Francesco Testi
tenente colonnello medico

Roma
Giornale di Medicina Militare
1912

...Un altro ospedale militare in corso di costruzione, e che promette di essere all'altezza della sua missione, è quello di Torino, in sostituzione dell'attuale di S. Croce posto nel centro della città e già convento di monache.

Questo nuovo ospedale, ordinato fin dal 1904 dal Ministero della guerra, è stato costruito in base al progetto compilato per tutto ciò che riguarda la tecnica di costruzione dall'allora maggiore del genio cav. Molà, sulle direttive e norme particolareggiate tecnico-sanitarie dettate dal tenente generale medico ispettore capo comm. Ferrero di Cavallerleone, allora colonnello medico direttore di sanità del I corpo d'armata.

E' da rimpiangersi tuttavia che alcuni padiglioni, ideati secondo le esigenze più moderne della scienza, quello, ad esempio, per tubercolotici, non siano stati eseguiti per ragioni di bilancio, e che sia stata variata la primitiva disposizione interna dei padiglioni e non eseguite molte altre sezioni di dettaglio per la ventilazione, il riscaldamento, l'eliminazione dei rifiuti, ecc., che erano state progettate dal prefato direttore di sanità, introducendo modificazioni, che non rispondono più al primitivo progetto.

Questo ospedale sorge a sud della città, fuori della barriera di Orbassano fra le vie di Orbassano e corso Vinzaglio in prossimità della nuova piazza d'armi e di altri fabbricati militari fra cui una caserma per bersaglieri già ultimata ed altre in corso di costruzione. Costa 3.100.000 lire comprese le opere murarie e di finimento, gli impianti per riscaldamento, per le cucine, pei bagni, per la lavanderia, per gli apparecchi di disinfezione, per l'approvvigionamento dell'acqua potabile, per la distribuzione del gas e della luce elettrica, pel gabinetto kinesiterapico, pel forno crematorio, per gli ascensori, pei padiglioni per le operazioni chirurgiche, per le sale anatomiche e mortuaria, pei giardini, ecc. L'area scoperta racchiusa dal perimetro dell'ospedale è di mq. 1500; l'area coperta dei fabbricati (esclusa la galleria) è di mq. 16.000; l'area coperta dalla galleria è di mq. 1250.

L'ospedale si compone di 27 corpi di fabbrica, e cioè: un fabbricato per direzione, uffici, farmacia, alloggi; una casermetta per la compagnia di sanità; sei padiglioni per malattie comuni; tre padiglioni per malattie infettive; un padiglione per epilettici ed alienati; un padiglione per ufficiali ammalati; un padiglione per gli ammalati di affezioni cutanee; un padiglione per cucine, per refettori e per individui in osservazione; un padiglione per operazioni chirurgiche; un padiglione per bagni, per cure idroterapiche e kinesiterapia; un padiglione per scuderia; un padiglione per disinfezioni e pel forno crematorio (capace di distruggere 1200 litri di materiale in 8 ore); un padiglione per chiesa, per locali per malati in osservazione, e per eventuali sgomberi; un padiglione per infermieri dei reparti infettivi, con relativa cucina; un padiglione per ammalati infettivi in osservazione; un padiglione per alloggio delle suore; una lavanderia; una conigliera; un padiglione per necropsia; un fabbricato per caldaie con laboratori vari ed alloggio pei macchinisti.

I padiglioni per ammalati rispondono a tutti i requisiti richiesti dall'igiene; sono bene illuminati, ventilati, e bene esposti. Le infermerie hanno una cubatura di mc. 60 per letto; quelle per malati infetti una cubatura di mc. 83 per letto. Il riscaldamento dell'ospedale sembra sarà fatto a sistema centrale; quello per la camera d'operazione è però indipendente dal resto. La camera d'operazione sarà illuminata con apparecchio Zeiss...